



Circolare Studenti n. 114

Oggetto: Proiezione del film “LA CHIOCCIOLA” sul tema dell’hikikomori – Rivara, 7-8 dicembre 2023 – con allegati

In una società sempre più caratterizzata dall’individualismo, un nonno, sua figlia e sua nipote si ritroveranno a fare i conti con le proprie paure e con le proprie ambizioni. Vittoria è una ragazza di quindici anni, “hikikomori”, un termine giapponese che indica le persone che hanno deciso di “stare in disparte”. La ragazza è rinchiusa nella sua cameretta da 33 giorni, ha interrotto le relazioni con il mondo esterno e anche con sua madre Stefania ed è spaventata dalla società esterna, dai suoi ritmi indiatolati e vorticosi. Vittoria non ha amicizie vere, profonde. L’assenza di confronto con sua madre, imprenditrice di successo nel mondo della moda e sempre impegnata a lavorare, e un atto di bullismo, sono le cause della sua condizione di Hikikomori. L’unica persona di cui Vittoria si fida è suo nonno Francesco, botanico e ricercatore che vive isolato da tempo in un paesino del Cilento, Cuccaro Vetere, e con il quale intrattiene un costante carteggio. Francesco ha trascorso molto tempo insieme alle tribù dei Nativi Americani apprendendo da loro le tecniche della permacultura e della conservazione dei semi. Lo scopo di Francesco è quello di mantenere vivo il rapporto con sua nipote e di recuperare quello con sua figlia Stefania. Tutti i personaggi dovranno fare i conti con il loro passato e con il loro presente.

Questa la trama del film “La chiocciola” di Roberto Gasparro, che verrà proiettato presso le Serre di Villa Ogliani (corso Ogliani 9), in Rivara, nelle date di giovedì 7 dicembre, alle ore 21, e venerdì 8 dicembre, alle ore 16.

In Italia “La Chiocciola” rappresenta il primo tentativo di approccio cinematografico al tema “hikikomori”, mettendo bene in evidenza ciò che accade dentro le mura di casa e dentro la stanza in cui vive la protagonista, una ragazza sedicenne in ritiro sociale.

Il film ha debuttato al XX Festival del Cinema di Salerno alcuni giorni fa e ha conquistato il premio come il Miglior Film Italiano in concorso. A tutte le proiezioni sarà presente il regista Roberto Gasparro con qualche attore del cast, e sarà a disposizione per un confronto con il pubblico.

Il film è stato pensato per un pubblico di adolescenti, ma possiede anche un respiro internazionale, avendo il patrocinio della città orientale Namyangju, luogo in cui il fenomeno ha raggiunto enormi dimensioni e dove ha acquisito una conseguente rilevanza sociale.

Considerata l’importanza del tema e del fenomeno, si invitano le famiglie e gli studenti a partecipare numerosi.

Caluso, 5/12/2023

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993)